

#CASALESEMPREINTESTA

PROGRAMMA DI MANDATO 2024 – 2029

Il seguente Programma di Mandato costituisce la sintesi dei progetti, delle idee e delle iniziative che la coalizione costituita dai partiti "Lega", "Forza Italia", "Fratelli d'Italia" e dalla lista civica "Difesa e Ripresa", che ha individuato in Emanuele Capra il proprio candidato Sindaco, intende realizzare in continuità con la precedente legislatura, attraverso l'azione amministrativa che svilupperà nel prossimo quinquennio.

Quando cinque anni fa la coalizione, allora a sostegno di **Federico Riboldi**, ideò uno slogan che rappresentasse il nuovo progetto di amministrazione che stava nascendo, la scelta ricadde su **#casaleintesta** perché si voleva trasmettere l'idea che la Città fosse un pensiero fisso a cui non si voleva e non si riusciva a rinunciare e che doveva venire prima di ogni cosa, prima degli interessi delle singole forze politiche o, ancor più, di quelli dei singoli candidati.

Al termine di questo quinquennio, al momento di scegliere un nuovo motto, **#casalesempreintesta** è apparsa la scelta naturale, senza esitazioni. Perché la passione, lo spirito e l'entusiasmo che avevano caratterizzato l'impegno di 5 anni fa non sono mutati e, ancor più oggi, la squadra, pur a ruoli parzialmente diversi, ha l'ambizione di proseguire la grande opera di rinnovamento, rilancio e sviluppo di Casale iniziata nel 2019.

Questo gruppo, nel mandato che volge al termine, ha dimostrato di saper fare politica in modo nuovo, accorciando le distanze tra Pubblica Amministrazione e cittadinanza, creando rapporti diretti con i Casalesi per rispondere alle loro istanze in modo più trasparente e tempestivo, senza filtri.

Non solo, in poco meno di una legislatura il lavoro di questa Amministrazione ha consentito a Casale di diventare una città più vivibile, più pulita e più vivace, prima di tutto per i suoi abitanti ma anche per i tanti visitatori che negli ultimi anni hanno scelto sempre più numerosi la città e il Monferrato come meta per le loro gite fuori porta.

Il lavoro è tuttavia appena agli inizi e va proseguito con ancora maggiore impegno, soprattutto alla luce degli ottimi risultati raggiunti.

Per questi motivi, sulla scorta di quanto già fatto nel 2019, il programma che segue non è il frutto di un lavoro preconstituito e imposto ai cittadini come un prodotto preconfezionato, ma è stato elaborato e successivamente redatto in forma partecipata all'esito dei tanti incontri che i membri della coalizione in questo periodo hanno organizzato nei quartieri, con le associazioni e con i più diversi gruppi di rappresentanza sociale e contiene una sintesi delle tante istanze che sono emerse durante i confronti.

Per esigenze di chiarezza e sintesi il Programma, che non ha l'ambizione di essere l'intero manifesto dell'azione amministrativa dei prossimi cinque anni ma ne costituirà solo un compendio di massima, sarà suddiviso nelle seguenti in **11 macro-aree individuate per argomento**:

1. **Sviluppo economico**
2. **Sanità**
3. **Trasporti**
4. **Urbanistica, opere pubbliche e ambiente**
5. **Politiche per la famiglia, sociali e pari opportunità**
6. **Sicurezza, protezione civile e tutela animale**
7. **Cultura**
8. **Istruzione e formazione lavoro**



9. Sport e giovani

10. Turismo e Manifestazioni

11. Società partecipate

1 SVILUPPO ECONOMICO

Lo sviluppo sociale, demografico ed urbanistico di una città non può prescindere dal suo sviluppo economico.

Pertanto, se vogliamo che le nuove generazioni scelgano Casale per vivere e creare le proprie famiglie, un programma serio e concreto non può prescindere dal prevedere azioni ed interventi che garantiscano in un futuro non troppo lontano opportunità di lavoro per tutti i cittadini che consentano loro di poter realizzare qui, e non altrove, le proprie aspirazioni, contribuendo con la propria crescita personale e professionale a quella dell'intera comunità.

Dal 2020 ad oggi, sono numerose le concause che hanno fortemente condizionato l'economia e il mondo del lavoro. Pandemia, guerre e crisi energetiche hanno mutato profondamente il concetto stesso di lavoro, favorendo nuove abitudini e tipologie di rapporti lavorativi differenti. Lo smart working ad esempio da modalità residuale è diventato uno strumento sempre più adottato da aziende di ogni dimensione e tipologia. Il costo dell'energia e le nuove politiche europee sulla transizione ecologica hanno condizionato lo sviluppo e le scelte future delle imprese indirizzandole verso nuove forme di approvvigionamento con fonti di energia alternative, riduzione degli spazi e minor consumo di suolo, etc.

Inoltre, l'importante obiettivo raggiunto al termine del mandato in corso di aver attratto sul territorio un importante insediamento logistico da centinaia di posti di lavoro sicuramente per occupazione e indotto, al momento della sua realizzazione, influenzerà in maniera determinante lo sviluppo del territorio.

Nella stesura di un programma questi fattori non possono essere sottovalutati perché Casale e il Monferrato per dimensioni, qualità di vita, peculiarità paesaggistiche, vicinanza ai principali centri-zona del nord ovest può costituire un'importante opportunità per imprese e lavoratori.

Non solo, nel corso dell'attuale mandato, grazie al grande lavoro fatto nella promozione del territorio e dei suoi prodotti enogastronomici, si sono aperti nuovi scenari e nuove opportunità di occupazione e di sviluppo ad esempio in ambito turistico.

Le azioni programmatiche da intraprendere devono quindi poter dare risposte immediate ed efficaci al mutato assetto del tessuto economico precedendo e non rincorrendo le opportunità che si creeranno nel prossimo futuro.

1.1. INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Il rilancio dell'impresa persegue il triplice obiettivo di:

- evitare la dispersione del patrimonio industriale esistente creando le condizioni perché le imprese locali non decidano di trasferirsi altrove come troppo spesso avvenuto in passato;
- attrarre nuove imprese;
- evitare l'ulteriore consumo di suolo investendo nella rigenerazione e riconversione delle aree industriali esistenti di Strada Valenza e Oltreponte.

Le azioni programmatiche attraverso le quali si intendono raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati sono 5:

1. Informatizzazione e snellimento delle procedure burocratiche e transizione digitale

L'obiettivo è quello di potenziare ulteriormente il processo di informatizzazione di tutte le procedure garantendo risposte nei tempi minimi previsti dalla legge, così da snellire e velocizzare quantomeno gli aspetti burocratici che troppo spesso si rivelano essere un ostacolo all'insediamento di nuove imprese o alla crescita di quelle esistenti. Per questo motivo, in coerenza con il processo di transizione digitale, si investirà nel completamento della digitalizzazione degli

archivi, dei processi e dei servizi per i cittadini, i professionisti e le imprese integrandoli tra loro e con le banche dati e i servizi nazionali (Pago PA, AppIO), con l'obiettivo di creare procedure intelligenti, integrate tra loro e facilmente utilizzabili e riuscire così a migliorare i servizi erogati. Non si intende tuttavia spersonalizzare eccessivamente i servizi che dovranno continuare a prevedere la possibilità di essere assistiti da personale comunale esperto e disponibile.

2. **Aggiornamento e revisione del patrimonio disponibile pubblico**

Troppo spesso la volontà di investire nel nostro territorio si è arrestata di fronte a immobili non idonei, in condizioni di fatiscenza e con valutazioni non conformi al loro stato e al reale andamento del mercato immobiliare, basate su stime datate o anacronistiche. Per risolvere il problema ci si pone l'obiettivo da un lato di aggiornare le stime dei beni disponibili per renderli più competitivi, dall'altro di individuare strumenti di valorizzazione alternativi, quali permuta, project financing, concessioni etc. per adeguarsi alle mutate esigenze di mercato.

3. **Aggiornamento del catalogo degli "Immobili in vetrina" disponibili alla vendita**

Oramai neppure il patrimonio pubblico sfugge alle logiche del marketing e del mercato e, per evitare di essere sopraffatti dalla concorrenza, nel corso del presente mandato è stato istituito un catalogo on line di facile consultazione che consente a chiunque, in ogni momento, di conoscere tutto il patrimonio disponibile dell'ente. Obiettivo del prossimo mandato è quello di ampliare il catalogo includendo i beni di altri Enti quali Demanio, Regione, etc. e di estenderlo a tutto il Monferrato casalese in collaborazione con gli altri Comuni. I beni dovranno inoltre essere pubblicizzati con i più aggiornati strumenti della comunicazione digitale.

4. **Ufficio interno di promozione di contributi Europei, Statali, Regionali per nuovi insediamenti**

La tassazione locale e i trasferimenti dello Stato non consentono più ai Comuni una programmazione economica a lungo termine e la prassi adottata sino al recente passato di intercettare sporadiche contribuzioni attraverso la partecipazione a bandi da parte dei singoli uffici senza un coordinamento interno, non ha mai portato grandi risultati.

Per questo motivo l'attuale Amministrazione ha istituito nel 2019/2020 un ufficio interno specificamente dedicato alla ricerca, allo studio e alla partecipazione dei bandi europei, nazionali o regionali, che in questo mandato, mai come in passato, ha consentito all'Ente di intercettare ingenti risorse finanziarie per la realizzazione dei più importanti progetti programmati.

L'obiettivo è quello di implementare e formare il personale interno dell'Ufficio perché diventi nel prossimo futuro sempre più performante ed efficace anche eventualmente nell'assistenza e nella collaborazione ad altri enti pubblici, associazioni, imprese e privati per partecipare e accedere ai bandi a loro dedicati.

5. **Formazione e collegamento scuola/lavoro**

La scelta di un territorio piuttosto che di un altro per l'insediamento di un'impresa passa da diversi fattori tra cui uno dei più importanti è certamente la presenza *in loco* di soggetti specializzati che eviti all'imprenditore di dover importare forza lavoro con conseguenti spese di trasferimento o distacco. Per questo motivo riteniamo che occorra lavorare in modo più efficace nel collegamento tra mondo della scuola e mondo del lavoro creando strumenti appositi e permanenti di contatto, sotto la supervisione del Comune come mediatore, per formare lavoratori capaci e specializzati senza disperdere capitale umano e professionale.

1.2. AGRICOLTURA e ALLEVAMENTO

Casale Monferrato ha una tradizione agricola antica e prestigiosa. Qui ha avuto sede il primo istituto agrimensore italiano e hanno operato personalità di assoluto rilievo nella tradizione agricola come la famiglia Ottavi e la famiglia Ratti. Grazie al Senatore Desana, monferrino che ha creato la DOC, siamo stati



guida a livello nazionale nella valorizzazione del vino che ha visto invenzioni celebri come il metodo Martinotti per gli spumanti, il cui autore, Federico Martinotti, ha avuto i natali proprio nella vicina Villanova. Accanto alle tradizionali colture della vite, del riso, dei cereali e all'allevamento della Fassona l'estro contadino monferrino ha sviluppato negli anni nuove peculiarità come l'olio, lo zafferano e le nocciole che si intendono valorizzare e promuovere per fare dei nostri prodotti tipici uno strumento ed un'occasione di sviluppo economico.

Pertanto si intende:

- valorizzare e promuovere i prodotti De.CO. e gli altri prodotti tipici del Monferrato;
- promuovere il brand GranMonferrato come marchio identitario dei prodotti monferrini;
- revisionare e ampliare gli eventi legati alla valorizzazione del mondo agricolo e alla promozione dei prodotti tipici del nostro territorio investendo maggiori risorse e dando più risalto ad iniziative come l'Amson d'la Madona, la Fiera Regionale di San Giuseppe, la Monferrato Green Farm e le altre manifestazioni e ricorrenze del mondo agricolo;
- valorizzare il patrimonio storico e culturale agricolo promuovendo l'istituzione di un Museo dedicato a Santa Maria del Tempio, valorizzando maggiormente l'esistente Museo della Doc e investendo in iniziative di studio e divulgazione delle grandi figure del nostro territorio legate all'agricoltura e all'enologia come Desana, Ottavi, Ratti, Martinotti etc.;
- proseguire nella revisione del Concorso enologico il Torchio D'Oro che in futuro dovrà diventare sempre di più la vera vetrina delle eccellenze enologiche del Monferrato;
- assumere di concerto con Provincia e Regione ulteriori iniziative per la lotta agli ungulati e ai volatili che costituiscono grave minaccia alle colture;
- proseguire nell'attività di monitoraggio dei gerbidi e nell'azione di recupero delle terre incolte al fine di contrastare attivamente le patologie delle piante e della flora in genere;
- investire maggiormente nella pulizia e nella manutenzione dei fossi per mitigare il pericolo di esondazioni che compromettano abitazioni e coltivazioni;
- implementare e valorizzare i mercati di produttori agricoli locali per la promozione dei prodotti tipici del nostro territorio;
- sensibilizzare e incentivare gli esercizi di ristorazione affinché promuovano le eccellenze tipiche del territorio;
- collaborare con gli enti superiori per tutelare il nostro paesaggio, soprattutto collinare, dalla proliferazione incontrollata di impianti di energie alternative;
- collaborare con le aziende agricole per la gestione delle aree verdi periferiche e delle frazioni per lo sfalcio erba.

1.3. COMMERCIO

L'esperienza degli ultimi cinque anni dimostra che il nuovo rapporto instaurato tra commercianti e istituzioni ha sostenuto il commercio cittadino. In particolare l'istituzione del Distretto Urbano del Commercio, all'interno del quale sono protagoniste tutte le Associazioni di categoria e gli enti pubblici e privati più importanti della nostra Città, ha dimostrato che la sinergia e la condivisione delle scelte sono vincenti per le nostre attività commerciali.

Sulla scorta di quanto è già stato fatto nel corso dell'attuale mandato le iniziative che si intendono porre in essere per la valorizzazione del commercio locale saranno:

- potenziamento degli incentivi e degli sgravi sull'occupazione di suolo pubblico per gli esercenti che garantiscano di concerto con l'Ente pubblico un calendario di eventi e manifestazioni d'intrattenimento per la città e con valenza turistico attrattiva;

- valorizzazione del Distretto urbano del commercio “Cuore Urbano di qualità” attraverso la partecipazione a nuovi bandi regionali, l’adesione di nuovi partner privati e la realizzazione di progetti di riqualificazione urbana;
- riqualificazione delle vie e delle aree tradizionali del commercio;
- modificazione della viabilità delle vie di accesso al centro storico (es. via Lanza) per dare maggiore impulso al commercio delle zone interessate e rivitalizzare una parte del centro, individuando altre soluzioni urbanistiche o di circolazione stradale che possano favorire gli esercizi commerciali;
- creazione della “Via del Gusto” in collaborazione con il Consorzio GranMonferrato individuando spazi cittadini, dedicati alla promozione dei prodotti tipici locali;
- valorizzazione della comunicazione del marketing potenziando la piattaforma tecnologica CRM finanziata con fondi del Distretto del Commercio e finalizzata a migliorare i rapporti fra commercianti e consumatori;
- riorganizzazione del mercato ambulante e rifacimento degli impianti funzionali a servizio degli operatori;
- incremento delle fiere stagionali estendendo l’area dedicata al centro storico e prolungandone gli orari;
- organizzazione di eventi e mercatini tematici anche nelle zone commerciali periferiche della città.

1.4. IMPRESA PER I GIOVANI

Si ritiene che uno specifico paragrafo del programma relativo allo sviluppo economico vada dedicato ai giovani che vogliono fare impresa perché un’Amministrazione attenta non può trascurare che la città sta invecchiando e le nuove generazioni tendono a trasferirsi altrove per trovare lavoro. Oltre a quanto già realizzato in questo quinquennio:

- verranno aumentate le risorse destinate al progetto CasaleSi, un’iniziativa che in collaborazione con altri partner del territorio, ha rappresentato lo strumento di formazione di nuova impresa e di incubazione di start up;
- verranno incrementati i percorsi formativi destinati alle nuove forme di impresa sul territorio, ad esempio in ambito turistico, enologico e agroalimentare e i percorsi più tradizionali legati all’artigianato oramai in via di estinzione (falegnameria, carpenteria, calzoleria, sartoria, etc.).

2 SANITÀ

La Sanità non è materia di stretta competenza del Comune e non si vuole scadere in mere promesse elettorali che si è già consapevoli di non poter mantenere.

Questo non significa tuttavia che un Sindaco sia del tutto impotente di fronte alle determinazioni di ASL e Regione Piemonte e il nostro presidio ospedaliero è indispensabile per la tutela della salute dei cittadini non solo di Casale ma di tutto il territorio.

L’attuale rapporto privilegiato con Regione Piemonte e la collaborazione con la Direzione Generale dell’ASL nel quinquennio appena trascorso ha consentito un’inversione di tendenza rispetto al recente passato riuscendo ad evitare la soppressione di ulteriori reparti e addirittura ottenendo la riattivazione di altri come Malattie Infettive; ora serve un’azione efficace per potenziare i dipartimenti, ripristinare l’organico, aumentare e migliorare i servizi e ridurre le liste di attesa.

A differenza che in passato, oggi il problema non è più il taglio dei servizi, ma la carenza di personale sanitario in numero sempre inferiore e attratto da altre strutture, che impedisce la riapertura o la piena funzionalità di tanti reparti come ad esempio Psichiatria, Neurologia, Urologia e Dermatologia, etc.

I reparti del nostro Ospedale non sono chiusi, manca il personale per garantirne la piena funzionalità.

Il nostro impegno, quindi, sarà speso:

- in primo luogo perché vengano banditi tutti i concorsi e per rendere Casale attrattiva per il personale che intende trasferirvisi con progetti mirati, in collaborazione con l’ASL e l’ASO, per

soluzioni abitative agevolate o incentivi per i giovani medici che vorranno scegliere il nostro Ospedale;

- per garantire trasporti dedicati che colleghino le stazioni treni e bus con l'ospedale per favorire il pendolarismo del personale;
- per il ripristino della piena funzionalità dei reparti e dei dipartimenti attualmente in sofferenza;
- per l'istituzione di progetti di prevenzione ed educazione sanitaria nelle scuole, nelle aziende, anche in collaborazione con il mondo dell'associazionismo;
- per l'organizzazione di eventi dedicati all'educazione alimentare con finalità di prevenzione sanitaria;
- per proseguire nell'organizzazione di giornate di screening diagnostici in luoghi pubblici al fine di decongestionare le strutture;
- per istituire percorsi salute tra i monumenti di Casale, in collaborazione con le attività di somministrazione, allo scopo di visitare la città assaggiandone le specialità con un occhio rivolto al benessere fisico e alla sua tutela;
- per la creazione di percorsi multidisciplinari nell'ambito della medicina di genere allo scopo di realizzare esempi di eccellenza in determinati settori sanitari e valorizzare così l'Ospedale;
- per integrare, attraverso la telemedicina, la struttura ospedaliera con la medicina territoriale, al fine di garantire la piena ed immediata assistenza nella fase post-dimissioni anche in collaborazione con le RSA;
- per creare servizi di assistenza alle prenotazioni con personale formato allo scopo di coadiuvare i cittadini nel rapporto con il CUP regionale, in modo che l'utente possa utilizzare 3 metodologie di prenotazione: telefoniche, tramite app e fisiche;
- per potenziare il reparto di ostetricia e ginecologia con l'obiettivo di renderlo sempre più attrattivo ed evitare che il calo costante delle nascite a livello regionale legittimi ulteriori ipotesi di chiusura. Il primo punto per il rilancio di una città deve consistere nel diritto di poterci nascere;
- per concertare con ASL e ASO la revisione dei posti letto assegnati ai vari reparti onde evitare la commistione di diverse tipologie di ricoverati con conseguente rischio di disservizi o ancor peggio di infezioni nosocomiali;
- per proseguire la collaborazione con la fondazione Amici del Santo Spirito diretta alla raccolta di fondi destinati all'acquisto di nuovi macchinari, ristrutturazione delle strutture esistenti e miglioramento degli impianti e dei servizi;
- per proporre, attraverso la collaborazione di partners pubblici e privati, l'istituzione del servizio di emodinamica, servizio essenziale della rete di emergenza-urgenza di cui il nostro ospedale fa parte;
- per proseguire nell'iter per il riconoscimento dell'IRCCS con l'obiettivo di creare un polo di ricerca e cura d'eccellenza a livello nazionale e internazionale per il mesotelioma e le malattie asbesto-correlate.

3 TRASPORTI

Un territorio senza collegamenti sufficienti è destinato alla decadenza. Non solo, il mondo dell'impresa, ma anche il commercio, la scuola, il turismo rischiano di essere, a prescindere dai tanti progetti che si possono realizzare, completamente compromessi dall'assenza di collegamenti con gli altri territori.

Con la collaborazione della Regione in questo quinquennio abbiamo ripristinato il collegamento via treno con Milano, atteso da anni, che al momento è attivo nei giorni feriali e non è sufficiente a rispondere a tutte le esigenze del territorio.



In aggiunta a ciò Casale e il Monferrato sono un territorio esteso e capillare che necessitano di soluzioni integrate per rispondere alla domanda di mobilità.

Serve allora lavorare sotto alcuni profili:

- creare un prodotto: un territorio attrattivo sotto il profilo economico e, soprattutto, turistico, ci dà l'opportunità di sederci al tavolo delle trattative con Enti superiori e titolari dei servizi di trasporto con maggiore forza contrattuale. Se sono i Milanesi, i Torinesi, i Genovesi, etc. a voler venire nel Monferrato e non solo i Monferrini a dover raggiungere altre aree, è evidente che sarà più semplice ottenere maggiore attenzione nei servizi;
- ottenere l'implementazione delle tratte feriali con Milano e gli altri capoluoghi di regione per adeguare il trasporto su rotaia alle effettive esigenze dei pendolari;
- avere collegamenti con Milano e con gli altri centri nei giorni festivi al fine di sfruttare il trasporto su rotaia anche per la valorizzazione turistica del territorio;
- se vogliamo diventare realmente un territorio turistico dobbiamo ragionare come Monferrato e non solo come Casale. Occorrerà pertanto migliorare i collegamenti tra i singoli territori mediante forme di trasporto alternativo integrato (ad esempio car sharing, e-bike, etc) con mappe, punti di interscambio e di ricarica dedicati che consentano, una volta giunti alla stazione di Casale, di raggiungere i luoghi di maggior interesse della città e del Monferrato, sia per gli abitanti che per i turisti. Un miglior collegamento con i Comuni del Monferrato Casalese da un lato servirebbe a combattere la desertificazione a cui sono sempre più soggetti, dall'altro ne promuoverebbe l'attrattività turistica;
- integrare ulteriormente il trasporto ferroviario con quello su gomma in modo tale da consentire al pendolare e al turista di conoscere attraverso un unico canale ufficiale, come il sito di Trenitalia o di Trenord, nello specifico ogni mezzo a disposizione per raggiungere un determinato posto in un preciso orario;
- adottare forme di trasporto turistico come il treno storico per raggiungere la città durante le manifestazioni di maggior attrattività del territorio valorizzando il viaggio stesso come un evento a sé;
- collaborare con gli Enti competenti per la ristrutturazione della stazione e una sua gestione più sicura.

4 URBANISTICA, OPERE PUBBLICHE E AMBIENTE

Ci eravamo definiti l'Amministrazione delle piccole cose e, come indicato nel precedente programma, all'esito del mandato riconsegniamo una città più decorosa, più pulita, con marciapiedi nuovi o rifatti in diversi quartieri e a misura di diverse abilità, con rotonde verdi al posto delle vecchie rotonde provvisorie, con nuove piantumazioni e parchi restituiti alla città, con un centro storico a prova di turista e un concentrico cittadino più vivibile e più godibile dai suoi abitanti. Parallelamente sono stati intercettati ingenti finanziamenti e si è dato corso alla realizzazione di grandi opere di rigenerazione urbana e recupero dei beni pubblici esistenti. Sono inoltre proseguiti gli interventi in materia ambientale sia per quanto riguarda la bonifica amianto, sia per la cura e l'implementazione del patrimonio arboreo della città. Sono infine state adottate le varianti urbanistiche che hanno consentito la ridefinizione di alcune aree della città e nuovi insediamenti industriali come il polo logistico.

Il lavoro non è tuttavia finito e sono ancora tantissime le aree in cui intervenire e le opere da programmare, che saranno concertate con la cittadinanza proseguendo l'esperienza dei Consigli di Partecipazione, da migliorare e implementare, per conservare nel corso del quinquennio un collegamento permanente con le singole zone della città, diretto a interpretarne le esigenze e le necessità.



4.1. URBANISTICA E PATRIMONIO

Lo strumento urbanistico è di fondamentale importanza per lo sviluppo del territorio poiché serve a determinare il suo assetto futuro. Individuare i confini di un'area commerciale, la destinazione prevalente di un determinato quartiere, la residenzialità costituisce un importante elemento di progettualità, indispensabile per disegnare la Casale che abbiamo in testa. In questo mandato sono state deliberate varianti del piano regolatore per adeguare alcune aree con diversa destinazione alle esigenze del nuovo mercato del lavoro, consentendo l'insediamento della nuova area logistica. Sono inoltre stati acquisiti al patrimonio del Comune, tramite donazioni e permuta, immobili come l'ex complesso Santa Croce e le carceri che, da edifici privati, oggi sono stati restituiti alla collettività. È stata data definitiva soluzione alla Caserma dei Carabinieri che si trasferirà alla Baronino, ristrutturandola, e a Palazzo Trevigi, che diverrà dopo un importante intervento di recupero sede del FOR.AL.

Nel prossimo mandato l'obiettivo è quello di proseguire, sulla scorta della politica adottata in questo quinquennio:

- in revisioni puntuali del piano regolatore nelle singole aree che consentano un riordino e un recupero delle zone attualmente dismesse e la trasformazione della città sulla base delle mutate esigenze della sua popolazione e della direzione di sviluppo che sta assumendo, soprattutto sui quartieri di Oltreponte e sull'attuale zona industriale;
- nel riordino del patrimonio pubblico con dismissione tramite vendita degli edifici non più di interesse come le ex Caserme Mameli e il recupero di quelli strategici per la città;
- in acquisizione, ove possibile, delle aree dismesse o abbandonate di proprietà privata per trasformarle in parchi o aree verdi o per dare loro nuove destinazioni (si pensa ad esempio all'area ex IBL a Oltreponte che potrebbe diventare un parco urbano all'ingresso della città sulla scorta del Parco Eternot al Ronzone);
- in rigenerazione di altri quartieri e frazioni della città per proseguire l'opera iniziata nel presente mandato come ad esempio realizzato a Borgo Ala;
- nel contrasto al consumo del suolo incentivando ulteriormente chi decide di recuperare edifici vuoti, capannoni e negozi sia in città che nelle frazioni.

4.2. OPERE PUBBLICHE

In questi 5 anni si è dato l'avvio ad uno dei più grandi progetti di rigenerazione urbana della città con la trasformazione e il recupero delle aree di Piazza Venezia e dell'ex mercato Ortofrutticolo, abbandonate da anni, il cui cantiere è in corso di allestimento proprio in questi giorni; del Paraboloide, che da edificio inagibile che insisteva su un parcheggio sterrato, diverrà una piazza coperta per concerti e manifestazioni completamente ristrutturata con un parco verde circostante; di San Bernardino che da gerbido incolto diverrà un impianto di atletica all'avanguardia omologato dal Coni; del quartiere di Borgo Ala, che da area dismessa, sta divenendo un piccolo gioiello ai margini del centro storico; degli ingressi della città, etc.

Nel prossimo quinquennio si intende proseguire in primo luogo nelle opere di ordinaria manutenzione in tutti i quartieri della città e nelle frazioni, con il personale dedicato della squadra manutenzione istituita nel presente mandato, e nei piccoli interventi di ripristino legati alle esigenze della popolazione per migliorare ulteriormente il decoro del concentrico urbano.

Sarà poi indispensabile intervenire con ancora maggior impegno, nonostante gli enormi investimenti di questo mandato, nelle opere stradali: la realizzazione dei sottoservizi e delle cablature internet, aumentata esponenzialmente negli ultimi anni per rendere la città più smart, e i cambiamenti climatici in corso con siccità seguita da piogge torrenziali, hanno profondamente peggiorato lo stato delle nostre strade che necessitano di un intervento organico e corposo di riasfaltatura. Inoltre lo stato ammalorato dei vecchi marciapiedi in cemento ancora presenti in alcuni quartieri della città impone di proseguire nell'opera di sostituzione con camminamenti in autobloccanti più decorosi e sicuri.



Va poi continuato di concerto con gli enti competenti l'intervento di risistemazione e pulizia dei corsi d'acqua minori per mitigare e risolvere il problema delle esondazioni e degli allagamenti.

Ulteriore obiettivo è poi quello di proseguire nel recupero e nella ristrutturazione del nostro patrimonio architettonico con ad esempio il completamento degli interventi al castello, del nostro palazzo comunale, la ristrutturazione di Santa Croce per la realizzazione del nuovo polo museale, il recupero delle carceri, dell'ex Convento di Santa Chiara, della chiesa della Misericordia e di Palazzo Langosco.

Le previsioni programmatiche non si fermano qui perché, sempre sulla scorta del lavoro iniziato in questi anni di mandato, si proseguirà con gli interventi di adeguamento e miglioramento delle scuole, delle palestre, degli impianti sportivi, delle case popolari, l'implementazione delle reti dei sottoservizi quali fognature, reti idriche e gas alle aree non ancora raggiunte.

Nel corso dell'ultimo mese sono state raccolte durante gli incontri alcune richieste e suggerimenti nel confronto con quartieri e associazioni, che non costituiscono la totalità del programma di interventi ma una base di partenza per individuare le priorità:

CENTRO STORICO

- Prosecuzione nella ristrutturazione dell'arredo urbano, nella manutenzione del verde pubblico e delle aree giochi.
- Illuminazione artistica dei monumenti.
- Incremento della videosorveglianza e dell'illuminazione.
- Realizzazione di un collegamento urbano con pavimentazione dedicata (porfido o luserna) e arredo urbano tra l'attuale area all'ingresso di via Saffi di fronte al teatro e l'ingresso del Castello, con prosecuzione nel lato nord della Fortezza sino al lungo Po Gramsci per un ideale collegamento tra il Fiume Po, la fortezza, il Teatro, la Torre Civica e il Duomo
- Prosecuzione del recupero del Castello con realizzazione al suo interno di un museo di sé stesso e della sua storia militare.
- Restauro interno torre civica.
- Recupero e adeguamento del complesso di Santa Croce per la valorizzazione del museo civico e della gipsoteca Bistolfi.
- Recupero dell'edificio delle ex carceri.
- Lotta alle deiezioni canine con implementazione dei controlli e delle sanzioni.
- Riduzione della velocità mediante realizzazione di dissuasori e attraversamenti pedonali rialzati nelle vie di maggiore scorrimento.
- Realizzazione di una rotonda all'ingresso di via Cavour in sostituzione dell'attuale incrocio con impianto semaforico.
- Controllo delle colonie feline e particolare attenzione alle sterilizzazioni in collaborazione con l'ASL.
- Prosecuzione nella sostituzione dei porfidi e realizzazione di nuove vie in porfido nelle strade più antiche.
- Valorizzazione e recupero Palafiere.
- Prosecuzione del piano per il contenimento delle creature sinantropiche (roditori, piccioni, etc.).

CASALE POPOLO

- Revisione PAI. Operare di concerto con gli Enti superiori, anche alla luce degli interventi eseguiti nel tratto di fiume Po che attraversa la città di rimozione dell'"isola" e di arretramento dell'argine della consolata nonché della realizzazione della nuova diga, una modificazione dei criteri di edificabilità.
- Nuovo marciapiede e nuova pista ciclabile che colleghino la frazione a Oltreponte.
- Realizzazione di sottoservizi per consentire l'allaccio alle utenze nella piazza. Antistante la chiesa.



- Implementazione dell'illuminazione pubblica nella piazza antistante la chiesa e installazione di impianti di videosorveglianza.
- Prosecuzione nei lavori di miglioramento ed efficientamento energetico della scuola.
- Riduzione delle velocità mediante installazione di dispositivi di controllo sulla provinciale e dissuasori nel centro abitato.

OLTREPONTE

- Operare per l'acquisizione dell'area ex IBL da demolire e destinare a parco urbano.
- Revisione PAI. Operare di concerto con gli Enti superiori, anche alla luce degli interventi eseguiti nel tratto di fiume Po che attraversa la città di rimozione dell'"isola" e di arretramento dell'argine della consolata nonché della realizzazione della nuova diga, una modificazione dei criteri di edificabilità.
- Riduzione delle velocità mediante installazione di dispositivi di controllo sulla provinciale e dissuasori nel centro abitato.
- Recupero e riutilizzo dell'ex edificio della bocciolina anche mediante cessione o concessione in uso.
- Incremento della videosorveglianza e dell'illuminazione.

PORTA MILANO

- Completamento dell'area di Piazza Venezia e dei suoi collegamenti con il centro attualmente in corso di rigenerazione.
- Progettazione di una rotonda tra via Cardinal Massaia e via Valerani.
- Sistemazione del parcheggio lato chiesa e relativa piantumazione.
- Incremento della videosorveglianza e dell'illuminazione.
- Rifacimento marciapiedi in cemento con nuovi marciapiedi in autobloccanti.
- Maggiore controllo della velocità nelle vie del quartiere e realizzazione di dissuasori.
- Controllo delle attività industriali a rischio incidente rilevante.

ROLASCO - VIA LARDA

- Incremento della videosorveglianza e dell'illuminazione.
- Controllo della velocità veicolare con realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati.
- Proseguo nei lavori dei marciapiedi.
- Manutenzione straordinaria dei fossi.

RONCAGLIA

- Incremento della videosorveglianza.
- Riduzione della velocità mediante installazione di dispositivi di controllo sulla provinciale e dissuasori nel centro abitato.
- Manutenzione fossi.
- Completamento del marciapiede sul lato destro della provinciale in direzione Vignale.
- Completamento dell'area cassonetti della differenziata nella nuova area ex Provincia.
- Abbattimento stabile ex posta.
- Riallocazione edificio ex scuola.

RONZONE, ROTONDINO E SANT'ANNA

- Incremento della videosorveglianza e dell'illuminazione.
- Riduzione delle velocità mediante installazione di dissuasori in Strada Salita Sant'Anna.
- Nuovo passaggio pedonale in Via Morera.
- Interventi per dissesto idrogeologico.
- Verifica viabilità interna quartiere.

SAN GERMANO

- Incremento della videosorveglianza e dell'illuminazione.

- Prosecuzione delle opere di concerto con gli Enti competenti per la manutenzione e la messa in sicurezza di Rotaldo, Gattola e Gattolero.
- Riduzione velocità e messa in sicurezza degli attraversamenti sulla strada provinciale e su strada Bassotti.
- Interventi per risoluzione allagamenti con particolare riferimento a strada Bassotti.

SANTA MARIA DEL TEMPIO

- Incremento della videosorveglianza e dell'illuminazione con maggiori controlli delle forze dell'ordine, per aumentare la sicurezza anche al fine di limitare il fenomeno delle discariche abusive.
- Nuovi asfalti nelle strade Bassotti e Lumella e risistemazione strada Vallare e Strada Colombarone.
- Controllo su colonia felina nel parcheggio antistante la chiesa.
- Rifacimento delle fognature a cielo aperto nei canali di scolo in zone Cascine Rossi, completamento della rete di gas acqua e fognature in tutte le case.
- Miglioramento della segnaletica orizzontale e verticale.
- Risistemazione parapetto parcheggio Chiesa.
- Manutenzione della scuola materna e installazione giochi e altalene nei giardini.
- Installazione di impianti di controllo della velocità tipo dissuasori.
- Manutenzione Gattola e Gattolero con sostituzione delle staccionate delimitatorie.
- Rifacimento ponticello in Cascine Dipinte.
- Sollecito ad Autostrade per la posa di barriere antirumore sul viadotto di Cascine Rossi e verifica di concerto con Autostrade su viadotti autostradali e su palo Cantone Chiesa.

VALENTINO PRIOCCO

- Incremento della videosorveglianza e dell'illuminazione.
- Piantumazione di corso Valentino.
- Sistemazione del parcheggio a lato COOP piccola tra via della Non Violenza e via Rampini.
- Valutare il prolungamento di via Campese fino a via delle Primule (a fianco della caserma Mazza).
- Ripristinare i passaggi pedonali ammalorati in autobloccanti.
- Manutenzione tombini occlusi per evitare allagamenti durante le piogge prolungate.
- Riordino e ripristino di Piazza Vittime Bologna.
- Implementazione cestini stradali.
- Segnaletica orizzontale nel Parcheggio davanti al Tigotà.
- Eliminazione barriere architettoniche nei marciapiedi di via Bligny e Corso Valentino.
- Rifacimento marciapiedi in autobloccanti.

4.3 AMBIENTE E AMIANTO

Questa Amministrazione ha dimostrato una particolare attenzione alle questioni ambientali quali il consumo di suolo, la transizione energetica, la raccolta rifiuti, la valorizzazione del patrimonio di verde pubblico e l'amianto.

- Con riferimento al consumo di suolo, oltre ai già citati incentivi per chi recupera edifici esistenti, ci si propone di lavorare sotto il profilo della programmazione urbanistica per evitare la proliferazione di nuove edificazioni su aree vergini, incentivando la rigenerazione e il recupero delle aree dismesse.
- Per quanto riguarda la transizione energetica, sulla scorta degli interventi eseguiti in questo quinquennio su alcune scuole, nel teatro municipale, sugli impianti di illuminazione pubblica, si intende proseguire nell'attività di efficientamento energetico degli edifici e degli impianti pubblici, nel con-



seguinte approvvigionamento di energie tramite fonti rinnovabili anche mediante istituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER).

- Sulla raccolta rifiuti si intende:
 - implementare in alcuni quartieri il sistema di contenitori stradali di prossimità o delle isole seminterrate per consentire la diminuzione dei cassonetti stradali;
 - migliorare la raccolta differenziata con campagne di informazione e sensibilizzazione;
 - implementare il progetto 5R per la riduzione della plastica monouso, riduzione dei rifiuti indifferenziati e incremento del recupero e riuso di specifiche tipologie di rifiuti;
 - promuovere il riuso e la rigenerazione degli oggetti da gettare via;
 - aumentare i cestini stradali per la raccolta differenziata;
 - attivare una piattaforma on line (centro del riuso "virtuale") dove ogni cittadino potrà donare e/o ricevere oggetti non più utilizzati da parte di un altro cittadino;
 - implementare l'azione di contrasto agli abbandoni di rifiuti mediante fototrappole.
- Sulla valorizzazione del verde pubblico si intende proseguire nell'azione di rinaturazione della città: in questo quinquennio la nostra amministrazione ha piantumato circa 700 piante sia creando nuove aree alberate, sia ripristinando il patrimonio arboreo dei nostri parchi urbani, sia realizzando ulteriori aree verdi pubbliche (Giardino Cova, parco Paraboloide, Piazza Venezia, etc). L'obiettivo del prossimo quinquennio è quello di proseguire su questa linea rendendo la città ancora più "verde", con creazione di nuovi parchi, che diventino anche centri di aggregazione per la cittadinanza e in particolare per i giovani, e mediante la realizzazione di nuove alberate nei quartieri e nelle vie. Oltre a ciò è indispensabile proseguire nell'azione di recupero e valorizzazione dei nostri giardini pubblici e parchi che costituiscono un patrimonio di valore inestimabile per la città.

AMIANTO

Merita un paragrafo a sé la questione amianto che deve essere trattata sotto tre profili: bonifica, giustizia e ricerca.

Per quanto riguarda la bonifica in questo quinquennio sono proseguite senza sosta gli interventi sulle aree più critiche del tratto del canale Lanza adiacente l'area Eternit e dell'area ex Piemontese, oltre a diverse bonifiche in danno, e sono stati istituiti i bandi ed erogati i contributi ai privati per la rimozione amianto sui manufatti di loro proprietà. L'obiettivo è quello di accelerare ulteriormente gli interventi di bonifica, soprattutto sui beni pubblici, per divenire nel minor tempo possibile la prima città deamiantizzata d'Italia.

Si intende inoltre implementare il portale informatizzato dedicato allo Sportello Amianto, che consente la presentazione delle istanze (censimento, richiesta di ritiro pacchi, richiesta di conferimento in discarica, richiesta di partecipazione ai bandi per i contributi) in formato elettronico online. Ci si propone inoltre di valorizzare il CENTRO INFORMAZIONE AMIANTO per raccogliere e divulgare le attività svolte e le buone pratiche sperimentate durante il programma di bonifica.

Punto a parte merita il principale obiettivo del prossimo mandato ossia la bonifica e la ristrutturazione della palazzina Eternit in via Oggero, perché diventi museo e luogo di memoria della vicenda Eternit sullo stile, ad esempio, del museo di Hiroshima e centro convegni per lo studio e la divulgazione di tutte le questioni legate all'amianto e alla storia dell'Eternit a Casale.

Sotto il profilo della ricerca, oltre alle iniziative legate al riconoscimento dell'IRCSS, già citate nel capitolo sulla Sanità, ci si pone l'obiettivo di collaborare con gli enti competenti in materia sanitaria e le Università per l'implementazione dei fondi e conseguentemente degli studi legati alla ricerca sul mesotelioma e sulle malattie asbesto-correlate.

Per quanto riguarda la giustizia l'impegno è di proseguire nelle battaglie giudiziarie per il riconoscimento delle responsabilità della proprietà Eternit nei confronti della città e per il recupero delle somme riconosciute dal Tribunale a titolo di risarcimento danni.



5 POLITICHE PER LA FAMIGLIA, SOCIALI E PARI OPPORTUNITA'

5.1. POLITICHE PER LA FAMIGLIA

Nel presente mandato questa Amministrazione ha ottenuto per Casale il riconoscimento di "Comune amico della Famiglia". Consideriamo la famiglia al centro della società e quindi della nostra città. Aiutare e favorire lo sviluppo familiare è la chiave di volta per il rilancio della società e del territorio.

Riteniamo le nuove generazioni il motore di sviluppo della nostra comunità e dobbiamo porre in essere azioni concrete che consentano loro di costruire le proprie famiglie a Casale, facendo nascere qui i loro figli con maggiore serenità e senza la preoccupazione di un futuro incerto o della mancanza di servizi.

In continuità con il lavoro intrapreso, gli interventi che intendiamo attuare possono essere riassunti nei seguenti punti:

- continuare il lavoro svolto in questi anni nel garantire servizi di eccellenza alle famiglie quali nidi, mense, etc. efficaci, di qualità e a prezzi calmierati mediante contributi e agevolazioni con particolare riferimento alle famiglie più vulnerabili e a quelle con più figli;
- attuazione di politiche dirette a promuovere la residenzialità per le famiglie attraverso il potenziamento del progetto Abitare Casale, con un piano di edilizia residenziale che agevoli i nuclei familiari (residenti da almeno 2 anni) con figli, mediante specifiche agevolazioni per i contratti di affitto o di affitto a riscatto di immobili;
- lavorare con le aziende del territorio per l'introduzione di politiche familiari innovative, al fine di consentire la cura dei figli da parte delle famiglie, troppo spesso in difficoltà a causa dei nuovi nati, che rischiano di essere percepiti come impedimento anziché una risorsa;
- sostegno alla natalità: intendiamo, in collaborazione con tutti coloro che hanno a cuore la vita, lavorare affinché nessuna madre si senta sola e debba rinunciare al prossimo figlio/a per difficoltà economiche o organizzative valorizzando progetti come "Mamme in giro", "Più Sport", "School and Go", "Bonus 15033 Nascere a Casale" etc;
- potenziamento in collaborazione con il servizio socioassistenziale del nuovo centro per le famiglie realizzato dalla nostra amministrazione;
- valorizzare ulteriormente la festa della famiglia;
- introdurre un sistema di Welfare Family Friendly: progetto che si propone l'ambiziosa finalità di contribuire a migliorare l'attuale sistema di welfare, aumentando la quantità e la qualità dei servizi attualmente offerti alle persone e alle famiglie declinandoli a seconda delle condizioni che queste vivono: dal sostegno alla coppia, alla genitorialità, dall'affacciarsi alla vita adulta fino alla terza età, proponendo sperimentazioni e servizi innovativi che vedono la persona e la famiglia nella loro interezza. Per fare questo è necessario agire fortemente sul coordinamento tra i vari servizi e sull'accessibilità per renderli veramente "a misura" di persone e famiglie mettendo in rete le numerose realtà che si occupano di questi temi, con l'obiettivo comune di realizzare un welfare partecipato, secondo il principio della sussidiarietà, e contribuire ad un cambio di paradigma rispetto al sistema attuale: da persone bisognose di aiuto specifico a persone viste nella loro unitarietà e inserite in un contesto che incide su di loro e sul quale possono agire per migliorarsi e migliorarlo.

5.2. POLITICHE SOCIALI

Nonostante i tantissimi interventi messi in atto in questi cinque anni sono ancora molte le persone che vivono in condizioni di povertà e disagio sociale a cui dobbiamo dare delle risposte concrete.

La trattazione del problema prevede di:



- incrementare ulteriormente le dotazioni economiche per le emergenze abitative in stretta collaborazione con ATC, continuando il recupero e la ristrutturazione già portati avanti in questi cinque anni degli edifici pubblici destinati all'edilizia popolare;
- divulgare ed incrementare i progetti di locazione calmierata degli immobili privati consentendo di mitigare il problema della costante carenza di alloggi pubblici di edilizia popolare;
- rafforzare e migliorare i sostegni economici di concerto con il servizio socioassistenziale dell'ASL per far fronte alle nuove forme di povertà;
- collaborare con la Casa di Riposo per i progetti di continuità assistenziale al fine di rendere meno gravoso il pagamento da parte dell'utenza debole del ricovero post ospedaliero in assenza della rete assistenziale familiare;
- implementare i servizi assistenziali, adeguandosi alle nuove problematiche sociali, come è stato fatto nel corrente mandato con l'apertura del centro Mnemosine presso la Casa di Riposo per le patologie legate alla demenza e al decadimento cognitivo;
- proseguire il lavoro di collaborazione e sostegno con le Associazioni di Volontariato presenti sul territorio mediante contributi, agevolazioni, assegnazione di spazi comunali con contratto agevolato etc.;
- istituire la festa annuale "del Terzo Settore".

5.3. PARI OPPORTUNITÀ E DIVERSE ABILITA'

Una città moderna deve garantire pari opportunità a tutti.

Si è già detto dell'aiuto alle mamme nel paragrafo precedente e in questa sede ci si limita ad aggiungere che:

- verrà implementata ulteriormente la rete dei parcheggi rosa e verranno adottate le più moderne politiche di welfare neonatale per le dipendenti del comune e delle aziende municipalizzate;
- verrà incentivata ulteriormente l'azione delle associazioni per la prevenzione delle violenze mettendo ogni donna vittima di soprusi in condizione di sentirsi protetta dalla propria comunità e si proseguirà nell'istituzione oramai diventata una tradizione dei corsi di difesa femminile per donne di tutte le età;
- verranno portate avanti le tante iniziative sociali, di sensibilizzazione e culturali per eliminare ogni disuguaglianza e pregiudizio di genere con progetti scolastici sempre più mirati sulle tematiche di educazione alla non violenza e al rispetto dell'essere umano.

Sulle diverse abilità desideriamo che i diversamente abili possano vivere serenamente la città in ogni suo luogo.

- Si proseguirà pertanto con l'abbattimento delle barriere architettoniche stradali e negli edifici pubblici.
- Verranno previsti incentivi o contributi per gli esercizi pubblici che assumeranno iniziative di adeguamento strutturale alle diverse abilità.
- Verrà dato maggiore sostegno alle strutture assistenziali quali Anffas, Centro Diurno, ODA ecc. che da decenni operano con straordinaria professionalità nella tutela dei più deboli.
- Saranno installati giochi nei giardini pubblici adatti alle diverse abilità (es altalena per carrozzine).
- Verranno istituiti nuovi progetti per i caregiver come i "progetti di vita": occuparsi di una persona con disabilità nella società attuale è un problema estremamente rilevante, quasi al pari del sostegno stesso alla disabilità, e per questo motivo devono essere ideati degli interventi che consentano l'erogazione di servizi e supporti dedicati non solo per il disabile ma anche per chi lo assiste mediante informazione, formazione, assistenza, etc.

- Sarà rinnovata la figura del Disability Manager per la progettazione e l'indicazione su quali siano gli interventi più idonei e utili da adottare.

6 SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE E TUTELA ANIMALE

6.1. SICUREZZA

Per quanto la tutela dell'ordine pubblico e della pubblica sicurezza competano principalmente ad altri Enti come Prefettura, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, etc. non v'è dubbio che il Comune, tramite azioni programmatiche, interventi di prevenzione e il suo corpo di Polizia Municipale possa esercitare un ruolo del tutto rilevante nella tutela di propri cittadini.

Le nostre priorità saranno:

- ulteriore aumento dei punti luce e maggiore illuminazione di alcune aree della città con particolare attenzione ai quartieri più periferici e alle frazioni;
- aumento ulteriore delle telecamere per un controllo più capillare ed efficace di tutta la città, frazioni e quartieri periferici compresi;
- implementazione delle fototrappole per prevenire il fenomeno dilagante delle discariche abusive;
- implementazione degli Agenti di Polizia locale per l'intensificazione dei controlli anche all'occorrenza serali;
- prosecuzione del progetto COESI - Polizia del Monferrato di concerto con i 48 Comuni del Monferrato;
- implementazione in città e soprattutto nelle frazioni e nei Comuni del progetto "Controllo del Vicinato" per promuovere il mutuo aiuto e la solidarietà tra cittadini;
- organizzazione di corsi di educazione stradale e sicurezza attiva nelle scuole;
- organizzazione di corsi di informazione contro truffe e raggiri per gli anziani della città.

6.2. PROTEZIONE CIVILE

Una città sicura è una città protetta, anche da eventi improvvisi. Dal Comune dipende il finanziamento e la gestione del Gruppo Comunale dei volontari di Protezione Civile. Il GC casalese è un esempio per tutto il Piemonte per efficienza, dotazione di mezzi e preparazione.

Alcune possibili iniziative da intraprendere per il miglioramento del servizio saranno:

- maggiore cooperazione con tutte le associazioni di Protezione Civile e di soccorso del Monferrato con istituzione di canali di collegamento, come ad esempio il Forum della Protezione Civile;
- aggiornamento e distribuzione, nelle scuole e negli stabili della città, di memorandum da utilizzare in caso di emergenza con i comportamenti da adottare per ridurre il danno;
- rinnovo Convenzione AIPO per gestione attrezzature in dotazione;
- estendere l'esercitazione annuale a realtà sovraprovinciali e sovraregionali che chiedono di partecipare per studiare il "modello Casale";
- creazione di un deposito unico e di una sede unica per la Protezione Civile del Monferrato Casalese;
- partecipazione a bandi di Fondazioni e della Regione per l'acquisizione di nuovi mezzi e dotazioni;
- creazione della figura interna del disaster manager.

6.3. TUTELA E BENESSERE ANIMALI

Gli animali domestici sono sempre più parte integrante della vita di tanti cittadini e, anche sotto il profilo sociale, sono spesso un ausilio e una compagnia importante.

Per questo motivo sono tanti i progetti realizzati in questo quinquennio, ma molte restano le cose da fare come ad esempio:

- corsi di pet therapy in collaborazione con l'ASL;
- ampliamento del servizio di ambulanza veterinaria a tutti i Comuni del Monferrato;

- realizzazione di altre aree cani in città per garantire spazi adeguati per lo sgambamento dei cani;
- realizzazione di progetti finalizzati all'adozione dei cani in collaborazione con i canili di Cascine Rossi e Baulandia.

7 CULTURA

Casale è sempre stata un palcoscenico di rilievo nell'ambito del panorama culturale piemontese e deve mantenere anche nel prossimo futuro un alto profilo innovativo e d'avanguardia.

Nel corso del mandato che volge al termine sono state tante le iniziative adottate sia dando rilievo ai nostri artisti locali, sia valorizzando e implementando il patrimonio storico e artistico dell'Ente, sia organizzando eventi di caratura internazionale.

Oltre al coinvolgimento di artisti locali e non, che nel corso del quinquennio hanno impreziosito il Castello e gli altri luoghi espositivi con la loro arte, questa Amministrazione si è distinta per il particolare impegno nella valorizzazione di quello che ritiene il suo artista simbolo: il Bistolfi. E' stata acquisita una nuova collezione donata dalla famiglia del maestro, sono state acquistate nuove opere ed è stato redatto un nuovo catalogo con una delle più importanti case editrici del settore.

Per quanto riguarda gli eventi a caratura internazionale tra tutti si vuole citare il Monfest, il festival della fotografia biennale, che ha coinvolto tutti i principali luoghi simbolo di Casale offrendo alla città l'esposizione dei più importanti nomi della fotografia.

Sulla scorta di quanto fatto gli obiettivi per il prossimo futuro si possono riassumere nei seguenti punti:

- prosecuzione del Monfest che dovrà diventare sempre più un evento caratterizzante la città a livello nazionale e anche internazionale, ospitando grandi nomi della fotografia e coinvolgendo anche i giovani fotografi in mostre e concorsi a loro dedicati. Sempre più attenzione verrà rivolta alla loro crescita tramite corsi di aggiornamento e portfoli che si terranno durante i mesi di apertura del festival. Insomma Casale ha l'ambizione di diventare uno dei più importanti centri per l'arte fotografica come lo era stata in passato essendo la patria di Francesco Negri, fotografo di fama internazionale celebre per l'invenzione del grandangolo;
- Caccia, Guala, Bistolfi, Morbelli, Negri, solo per citarne alcuni, il lavoro in ambito culturale non può prescindere dalla riscoperta e dalla valorizzazione dei nostri principali artisti con cataloghi, eventi mostre etc.;
- prosecuzione nella valorizzazione degli artisti locali per promuoverne l'arte e divulgarla oltre i confini territoriali;
- collaborazione ed interazione con i cittadini casalesi per l'organizzazione di mostre dedicate alle tante e prestigiose collezioni private presenti in città;
- individuazione di spazi per il liceo artistico nel complesso del museo e della gipsoteca per creare sinergia tra la scuola di formazione dei giovani artisti e il nostro patrimonio pubblico;
- collaborazione con Attraverso Festival per portare ogni anno in città artisti di rilievo nazionale e proporre spettacoli su temi d'attualità e mai banali;
- proseguire la tradizione della biennale Internazionale "Grafica ed Ex Libris" al Castello;
- collaborazione con la Curia e le associazioni culturali casalesi per una promozione coordinata del patrimonio artistico locale;
- con l'acquisizione dei nuovi spazi del complesso di Santa Croce e delle Carceri, si intende ampliare il Museo, realizzare un nuovo ingresso da Via Roma e allestire ulteriori spazi espositivi per mostre permanenti e temporanee;
- ulteriore potenziamento del Salone del Senato della Biblioteca Civica che verrà dotato di un impianto di amplificazione e video in modo da poter essere più funzionale per le presentazioni di libri e conferenze che si faranno al suo interno;

- valorizzazione della stagione teatrale con spettacoli, opere e artisti prestigiosi, musical, balletti, operette ed opere, stagioni concertistiche e spettacoli di cabaret e creazione di una stagione off, meno impegnata, utilizzando l'Auditorium Santa Chiara,

8 ISTRUZIONE E FORMAZIONE LAVORO

8.1. ISTRUZIONE

Siamo convinti che l'educazione e l'istruzione sono alla base della formazione del futuro individuo, una buona sinergia tra scuola e amministrazione comunale può contribuire a migliorare l'offerta formativa.

Per quanto concerne l'istruzione primaria e media inferiore, di competenza dell'amministrazione comunale, Casale ha una buona dotazione di strutture scolastiche e molti interventi di adeguamento ed efficientamento energetico sono già stati fatti.

- L'obiettivo è quello di proseguire nei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per rendere le nostre scuole sempre più efficienti e accoglienti per i nostri figli perché una buona offerta formativa non può prescindere da locali in buono stato, accoglienti e funzionali.
- Riteniamo che vadano poi ulteriormente migliorati i servizi accessori come la mensa scolastica, cercando di perfezionare la qualità del servizio e di concerto con ASL e Commissione mensa, le tipologie di menù affinché rispondano il più possibile ai gusti degli studenti senza tralasciare l'importanza di un percorso di educazione alimentare.
- Verranno promosse, in collaborazione con i dirigenti scolastici e con il corpo insegnante, forme più moderne di educazione, con il contributo del mondo delle associazioni, per rendere l'apprendimento più semplice, divertente ed efficace per i nostri bambini.

Per quanto riguarda le scuole Superiori, seppur non strettamente di pertinenza dell'Amministrazione Comunale, ma in ogni caso parte del tessuto sociale cittadino, ci si propone di sviluppare in collaborazione con la Provincia e gli Enti professionali una rete di istituti che soddisfino le reali esigenze dell'economia locale.

8.2. FORMAZIONE PROFESSIONALE

I distretti industriali che accolgono nuove imprese offrono, oltre ad agevolazioni negli insediamenti, istituti di formazione al lavoro di livello.

Partendo dai distretti presenti (freddo, packaging e rotative, meccanica di precisione, logistica, trasformazione del prodotto agroalimentare) si intende:

- proseguire la collaborazione con la Provincia affinché corsi e curvature scolastiche vengano discussi ad acta con le aziende e le associazioni datoriali dell'industria e dell'artigianato che potranno contribuire all'insediamento di laboratori formativi;
- avviare, sulla scorta del Corso di Energia con laboratorio del freddo per formazione continua attivato in questi anni, altri corsi per ampliare l'offerta formativa sulla base delle reali esigenze del mercato;
- promuovere, in collaborazione con gli istituti formativi esistenti, corsi per mestieri in via di estinzione e dei quali ne permane l'esigenza.

9 SPORT E GIOVANI

9.1. SPORT

Casale Monferrato ha sempre avuto un'importante tradizione sportiva, sia di squadra che individuale, con numerose società che operano nel settore della promozione dell'attività di base in ogni disciplina e con migliaia di praticanti.

Riteniamo pertanto che la promozione e la valorizzazione dello sport e una corretta educazione sportiva abbiano, oltre ad un importante riflesso in termini di prevenzione sul benessere fisico della popolazione,

una valenza fondamentale dal punto di vista sociale per l'aggregazione, la crescita personale e di gruppo e la trasmissione di valori fondamentali.

Inoltre importanti manifestazioni a livello sportivo possono avere una ricaduta anche sul tessuto economico, in termini di indotto e dal punto di vista dell'attrattività turistica del territorio.

In questo quinquennio sono stati fatti enormi investimenti in ambito sportivo sia per la realizzazione di nuove strutture come la pista di atletica, sia per l'ammodernamento degli impianti esistenti come per il PalaFiliberti o il Natal Palli, sia per salvare le strutture a rischio di chiusura come l'impianto natatorio comunale.

Tante sono poi state le iniziative di sostegno e promozione della pratica sportiva e delle singole discipline.

La nostra tradizione impone tuttavia di non fermarci e proporre sempre nuove iniziative per sostenere lo sport e le persone che intendono praticarlo, anche in momenti di difficoltà e pertanto ci siamo prefissati di intraprendere le seguenti azioni:

- valorizzazione delle società e dell'associazionismo sportivo;
- aggiornamento del censimento delle strutture sportive della città, eseguito cinque anni fa, e messa a disposizione delle società sportive di ulteriori nuovi spazi;
- realizzazione di ulteriori circuiti salute, come quelli già realizzati al Ronzone e in zona Ospedale, in altre aree della città corredati da videosorveglianza, illuminazione e cartellonistica;
- riproposizione della Festa dello Sport con allestimento nel centro storico della città, che diventa vetrina per un fine settimana l'anno di tutte le società sportive, di campi all'aperto per la pratica dello sport "in piazza";
- valorizzazione dello Stadio Natal Palli sul quale sono appena stati realizzati un importante intervento di messa in sicurezza e nel quale è stato realizzato un campo polivalente;
- sostegno alle iniziative legate alle diverse abilità (handbike, basket, tennis in carrozzina);
- istituzione di corsi di corretta alimentazione nelle scuole in collaborazione con ASL;
- ristrutturazione e manutenzione delle strutture sportive di Via Rottigni (campo basket e campo calcio a 7), Piazza Trnava (campo polivalente calcetto e basket), giardino retro ex-carceri (campo calcetto), Corso Verdi (campo calcio a 7), Viale Giolitti (Pattinatoio);
- ristampa della guida alle società sportive del Monferrato da pubblicare anche sul sito del Comune e sugli organi di informazione digitali;
- creazione di un vademecum gestionale delle società sportive realizzato in collaborazione con studi specializzati;
- istituzione di un programma di sostegno allo sport giovanile in partnership tra Comune e Associazioni di Categoria;
- istituzione di una Borsa di studio e di un programma di sostegno alle famiglie in difficoltà per sostenere la pratica sportiva per bambini e ragazzi dai 6 ai 18 anni, le cui famiglie sono residenti in città da almeno 5 anni continuativi;
- coinvolgimento delle società sportive in attività socio-educative come pre e post scuola e centri estivi;
- revisione delle concessioni e dei costi degli spazi sportivi della città;
- revisione e ammodernamento del campo Bianchi a Oltreponte;
- project financing per efficientamento energetico dell'impianto natatorio comunale e realizzazione campi da padel;
- ristrutturazione palestre scolastiche.



9.2. GIOVANI E INTRATTENIMENTO

Le "Politiche Giovanili" non costituiscono un programma a sé stante ma sono contenute in ogni punto del programma amministrativo secondo i dettami più moderni del tema che mirano a includere le nuove generazioni in ogni progetto di sviluppo della città.

Ciò premesso, soprattutto dopo gli anni di covid che per le generazioni più giovani sono certamente stati ancor più duri e impattanti, abbiamo voluto inserire alcuni punti specifici a dimostrazione dell'importanza che attribuiamo alle iniziative che possano coinvolgere i nostri ragazzi.

In questo mandato abbiamo deciso di ridare vita a un centro educativo diffuso, il vecchio "Centro Giovani", ubicato all'interno di Palazzo Langosco, un luogo non solo ricreativo, ma un contenitore educativo e formativo per i ragazzi della nostra città.

Abbiamo cercato di ridare impulso alla vita serale organizzando eventi estivi dedicati come Energica On The River, Esco al Castello e inserendo eventi musicali e di intrattenimento durante la Festa del Vino ma le iniziative da adottare sono ancora tante per offrire una vera alternativa di intrattenimento ai nostri ragazzi.

Per il prossimo quinquennio proponiamo:

- adeguamento del salone Tartara per l'intrattenimento giovanile da affidare ad associazioni giovanili e a pubblici esercenti;
- rinnovo della convenzione con la SIAE per la musica nei locali cittadini sulla scorta del "mercoledì in consolle";
- stagione di eventi e concerti con ospiti di rilievo nazionale, alternati da musicisti locali, con appuntamenti per tutta l'estate;
- rassegne e concorsi musicali al salone Tartara;
- realizzazione di sale prove con la ristrutturazione di spazi comunali ad oggi in disuso.

10 TURISMO E MANIFESTAZIONI

Fare turismo significa, in primo luogo, valorizzare la città e il suo territorio per renderla più bella ed accogliente sia per i suoi cittadini che per i visitatori. Può diventare una parte importante dell'economia locale: il recente riconoscimento UNESCO e quello di Capitale Europea del Vino ci permettono di guardare con speranza al futuro del Monferrato.

Per questa ragione non si può prescindere da una piena collaborazione e unione di intenti che leghi la Capitale del Monferrato non solo ai 48 Comuni del suo territorio ma a tutto il cd. GranMonferrato con le città di Acqui e Ovada. Casale dovrà sempre più assumere il ruolo di Porta del Monferrato e del territorio UNESCO, organizzando le proprie iniziative, manifestazioni e servizi di concerto con tutto il territorio monferrino.

Oltre a ciò diventa indispensabile la collaborazione con le aziende private di settore e quindi proseguire il rapporto con il Consorzio GranMonferrato. In questi 5 anni le amministrazioni pubbliche di Casale, Acqui e Ovada hanno lavorato all'unisono con i privati per recuperare il tempo perduto e colmare il gap tra il nostro territorio e le aree interne ad alta valorizzazione quali Langhe e Toscana. Il Consorzio ha avuto un ruolo chiave nello sviluppo dell'incoming, gestito attraverso il suo portale, e nella creazione di richiesta.

Le aree collinari del Comune di Casale (Sant'Anna, San Germano, Rolasco, Vialarda) dovranno essere valorizzate come i piccoli Comuni, poiché aree residenziali eccellenti anche per acquirenti provenienti dalle grandi città o da nazioni estere ad alto reddito.

Il grande lavoro fatto in questi 5 anni sui principali eventi del nostro territorio, organizzati direttamente, come la Festa del Vino, Calicentro, Energica On the River, Natale in Monferrato, la Festa del Tartufo, il Carnevale, il Capodanno e in collaborazione, come il Casale Comics, il Festival Attraverso, Golosaria, il Mercatino dell'Antiquariato, il Monfrà Jazz Fest, etc. hanno dato grandi frutti in termini di affluenza turistica e attrattività del nostro territorio. La Festa del Vino merita una menzione speciale perché da buona

manifestazione territoriale, negli ultimi anni è diventata una festa internazionale attirando oltre 140.000 persone nell'ultima edizione e diventando la vera vetrina del nostro territorio.

Detto ciò, le azioni da porre in essere sono ancora tante per diventare un vero territorio turistico e le iniziative strutturali, gli eventi e il marketing territoriale che si propongono sono le seguenti:

- qualunque discorso legato al turismo non può prescindere in via preliminare da iniziative concrete per la lotta alle zanzare. Non si può pretendere di rilanciare il settore se nel periodo estivo, di maggiore attrattività, in particolare nelle ore serali, diventa impossibile cenare, prendere un aperitivo o anche solo degustare un bicchiere di vino all'aperto. In questi anni grazie alla modifica della programmazione regionale da annuale a triennale alcuni risultati sono stati raggiunti ma la strada è ancora lunga ed è indispensabile insistere;
- promozione, tramite accordo con il Consorzio GranMonferrato, del brand Monferrato partecipando alle principali manifestazioni europee e valorizzando prodotti tipici enogastronomici;
- piena realizzazione del Progetto Vento, la ciclovia Torino — Venezia, rendendo Casale crocevia del collegamento green tra il capoluogo di Regione e Venezia;
- il Castello del Monferrato sarà il centro dello sviluppo turistico del Territorio: alla rinnovata Enoteca Regionale del Monferrato si dovrà lavorare per realizzare anche un ristorante al secondo piano del secondo cortile;
- la Festa del Vino dovrà essere ulteriormente ampliata estendendo ancora l'area esterna fuori dal Mercato Pavia, riproponendo le serate di intrattenimento musicale alla chiusura delle cucine;
- si intende proporre un'edizione della Festa del Vino, anche magari nella forma di Calicentro, al Castello in primavera;
- proseguire le relazioni strette con le città europee del vino a seguito del riconoscimento di Capitale dell'anno 2024 per l'interscambio e la promozione comune dei rispettivi prodotti;
- valorizzazione ulteriore della Fiera Regionale di San Giuseppe, intesa come vetrina della migliore enogastronomia e dell'artigianato monferrino e non solo;
- Casale Monferrato rientra nel novero delle città dannunziane grazie a Natale Palli, pilota di D'Annunzio nel volo su Vienna: il rientro dell'aereo del pilota in città, grazie al finanziamento concesso per il restauro, dovrà essere l'occasione per legare il flusso turistico tematico alla Capitale del Monferrato;
- l'archeologia industriale del cemento, vista la presenza di Furnasetta, Paraboloide in corso di ristrutturazione, alzaia Ronzone, Laurenta Rolasco, Chiesa dei Minatori, Museo delle Miniere di Coniolo, è un altro elemento interessante di attrazione turistica, anche grazie al percorso ideato dalla Fondazione Il Cemento, e andrà maggiormente valorizzato magari con percorsi cicloturistici;
- capitolo particolare dovrà essere dedicato al turismo religioso. Buona parte del patrimonio culturale della città risiede nei beni della diocesi e della comunità ebraica con il Santuario di Crea, bene UNESCO, a fare da corollario ad un'opportunità, su questo versante, unica in Piemonte. Il Duomo, la quadreria sacra di San Domenico, la Sinagoga e Crea ci permetteranno di primeggiare in un settore che muove ogni anno decine di milioni di persone nel mondo;
- occorrerà promuovere iniziative di carattere sportivo utilizzando la significativa dotazione esistente (Palasport, Stadio, Leardi, PalaFiliberti, Circoli Privati) con ricadute significative sulle strutture ricettive sia per gli utenti attivi (atleti), che passivi (spettatori);
- occorrerà ulteriormente rinnovare e aggiornare le dotazioni e il materiale turistico;
- proseguire nelle partnership tra pubblico e privato per dotare o implementare la città di servizi e strutture indispensabili per la promozione di un turismo concorrenziale quali noleggio bici e scooter elettrici, rete delle colonnine di ricarica, strutture per turismo fluviale in collaborazione con Amici



del Po, ristrutturazione generale dell'area imbarcadero di Lungo Po Gramsci con telecamere, luce, servizi igienici, punto ristoro, strutture per la socializzazione.

11 SOCIETA' PARTECIPATE

Prima di concludere, un paragrafo va dedicato sinteticamente agli intendimenti che la Coalizione ha in relazione al futuro e alla gestione delle principali partecipate.

Per quanto riguarda AMC l'obiettivo è quello di proseguire nel processo di razionalizzazione dei rami d'azienda con lo scorporo del ramo della distribuzione tramite la costituzione di una società ad hoc e dare così un assetto più equilibrato e conforme alle normative di settore.

Per quanto riguarda Energica si prevede di investire ulteriormente e implementare il ramo della vendita di energia elettrica che in questi anni si è rivelato una buona risorsa per l'azienda.

Per quanto riguarda AM+ il mandato è quello di porre in essere ogni iniziativa di concerto con gli altri territori e aziende dell'ATO per mantenere integralmente pubblico il servizio idrico integrato e parallelamente proseguire negli interventi di ammodernamento delle reti e di integrazione con le strutture di Valenza.

Su Cosmo si dovrà lavorare per mantenere il buon livello dell'attuale servizio di raccolta cercando di calmierare i costi e migliorare alcune prestazioni. A seguito della realizzazione del nuovo impianto di smaltimento pannolini si potranno pensare nuove politiche e nuovi investimenti per l'azienda.

Progettare il futuro della città è il nostro impegno ma anche la nostra passione perché abbiamo #casalesempreintesta.

Casale Monferrato li 10.05.2024

Il Candidato Sindaco

Emanuele Capra

